



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed in particolare l'art. 19 sul conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 2018, n. 118, "Regolamento recante la disciplina sull'organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 18 marzo 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 28 marzo 2019, n. 663, con il quale il Prefetto Bruno Frattasi è stato nominato Direttore dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito Agenzia);

VISTO il decreto del Direttore dell'Agenzia del 18 ottobre 2018 (prot. 45980 del 23 ottobre 2018) recante la disciplina sul conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto del Direttore dell'Agenzia del 2 luglio 2019 (prot. 29603 del 2 luglio 2019) adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del citato d.P.R. n. 118 del 2018;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell'Area I – Comparto Ministeri – quadriennio normativo 2006-2009-biennio economico 2006-2007, attualmente applicabile al personale dirigente dell'Agenzia ai sensi dell'art. 10, comma 2, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 118 del 2018;

RILEVATO che risulta vacante presso l'Agenzia il posto di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO il provvedimento di interpello del Direttore del 18 aprile 2019 (prot. 18411 del 18 aprile 2019) recante la procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire il posto di funzione dirigenziale di livello generale quale Direttore della Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali presso l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 18 aprile 2019;

RILEVATO che, come indicato nel citato provvedimento di interpello del 18 aprile 2019, la procedura è stata rivolta al personale in servizio presso l'Agenzia inquadrato nell'area della dirigenza, nonché, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 5-bis, del d.lgs. n. 165/2001, ai dirigenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, dello stesso d.lgs. n. 165/2001;

VISTO il provvedimento di nomina della Commissione, adottato dal Direttore, in data 21 maggio 2019 (prot. 22746 del 21 maggio 2019), ai sensi dell'art. 4 del citato decreto del Direttore del 18 ottobre 2018, per la valutazione dei candidati che hanno presentato istanze relative al citato interpello del 18 aprile 2019 per ricoprire il posto di funzione dirigenziale di livello generale quale Direttore della Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali presso l'Agenzia;

VISTA la nota del 25 giugno 2019 (prot. 28240 del 25 giugno 2019) con la quale il Segretario della citata Commissione ha comunicato alla Direzione degli Affari Generali e del Personale di questa Agenzia che la Commissione ha concluso i lavori in data 24 giugno 2019 e ha contestualmente trasmesso i verbali e la relativa documentazione;

TENUTO conto che al predetto interpello, entro i termini ivi previsti, sono state presentate quattro istanze, di cui una appartenente a un dirigente di ruolo in servizio all'Agenzia e le altre presentate da dirigenti dipendenti di altre amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

VISTE le istanze dei candidati e i verbali delle sedute della Commissione che, come previsto nell'atto di interpello, ha proceduto prioritariamente all'esame dell'istanza presentata dal dirigente appartenente ai propri ruoli e, esperito senza esito questo, ha proceduto all'esame delle istanze presentate dai dirigenti dipendenti dalle amministrazioni di cui all'art. 19, comma 5-bis, del d.lgs. 165/2001;

PRESO ATTO che la Commissione ha ritenuto la candidatura del dott. Maurizio Vallone la più adeguata per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali presso l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, in quanto il relativo *curriculum vitae* meglio soddisfa i criteri e le competenze specifiche richiesti nell'interpello;

RILEVATO il rispetto del contingente percentuale, previsto per il conferimento a un dirigente di altra pubblica amministrazione, di cui all'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, avendo la stessa una dotazione organica formata da 4 posizioni di livello dirigenziale di livello generale e da 15 posizioni di livello dirigenziale non generale e avendo, allo stato, nei propri ruoli, un solo dirigente di livello non generale;

CONSIDERATO che, come previsto nell'interpello, in caso di conferimento dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del d.lgs. n. 165/2001, l'eventuale selezione non costituisce garanzia di attribuzione dell'incarico, essendo lo stesso subordinato al buon esito delle procedure previste dal citato art. 19, comma 5-bis, del d.lgs. n. 165/2001;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

VISTO il provvedimento del Direttore del 3 luglio 2019 (prot. 29828 del 3 luglio 2019) con il quale è stato disposto il conferimento, ai sensi dell'art. 19, comma 5-*bis*, del decreto legislativo n. 165 del 2001, con separato provvedimento e contratto relativo, e previa acquisizione del provvedimento di collocamento fuori ruolo da parte dell'amministrazione di appartenenza, al dott. Maurizio Vallone, per il periodo di tre anni, l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali;

VISTA la nota del 3 luglio 2019 con la quale, per gli adempimenti di competenza e per il collocamento fuori ruolo del dott. Maurizio Vallone, è stata data comunicazione al Ministero dell'Interno e al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'esito della la procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire il posto di funzione dirigenziale di livello generale quale Direttore della Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali presso l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 18 aprile 2019;

VISTA la nota 34565 del 31 luglio 2019 con la quale il Dipartimento per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie del Ministero dell'Interno ha trasmesso a questa Agenzia il provvedimento di collocamento fuori ruolo presso l'Agenzia del dott. Maurizio Vallone;

VISTA la dichiarazione del dott. Maurizio Vallone rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Maurizio Vallone;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 110, comma 3, del decreto legislativo n. 159 del 2011 l'Agenzia è sottoposta al controllo successivo della Corte dei Conti sulla gestione del bilancio e del patrimonio di cui all'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, per cui il presente atto non va sottoposto al controllo preventivo di legittimità di cui al comma 1 dell'art. 3 della medesima legge n. 20 del 1994;

RITENUTO pertanto di poter conferire, ai sensi dell'art. 19, comma 5-*bis*, del decreto legislativo n. 165 del 2001, l'incarico dirigenziale di livello generale vacante di Direttore della Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali al dott. Maurizio Vallone;

DISPONE

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 5-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, al dott. Maurizio Vallone, dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Il dott. Maurizio Vallone nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4, comma 1, lett. d), del decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 2018, n. 118,



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

assicurerà, attraverso il coordinamento degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione delle gestioni economiche, finanziarie e patrimoniali, in particolare:

- l'elaborazione delle previsioni del fabbisogno finanziario;
- la predisposizione del bilancio di previsione, delle relative variazioni di bilancio e del conto consuntivo;
- la cura dei rapporti con la Corte dei conti per i controlli sulla gestione finanziaria dell'Ente e dei beni confiscati;
- la pianificazione e realizzazione delle procedure di approvvigionamento dell'Agenzia e delle attività negoziali relative all'acquisizione di beni, servizi e lavori;
- la cura della conservazione dei beni mobili e immobili in uso e di proprietà dell'Agenzia;
- la cura del trattamento economico degli organi dell'Agenzia e dei consulenti e degli esperti esterni nell'ambito delle attività di pertinenza delle Direzioni di cui alle lettere b) e c), nonché del trattamento economico e previdenziale del personale dirigente e non dirigente dell'Agenzia;
- la gestione separata della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla gestione dell'Agenzia e quella relativa alle attività di amministrazione, custodia, destinazione dei beni sequestrati e confiscati, nonché adempimenti fiscali e gestioni fuori bilancio relative, comprese le fasi di approvazione e di rendicontazione;
- il controllo di gestione;
- la realizzazione delle procedure di alienazione dei beni destinati alla vendita, anche per il soddisfacimento dei crediti riconosciuti e cura dell'incasso e del versamento dei proventi;
- la gestione di tutte le attività di riscossione delle somme dovute;
- la cura delle adempienze relative al Fondo unico giustizia ivi comprese le vicende giudiziarie dei beni finanziari confiscati.

I predetti obiettivi saranno adeguati annualmente ed eventualmente rimodulati in relazione a mutamenti normativi e/o organizzativi.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il dott. Maurizio Vallone provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 1° agosto 2019 per la durata di tre anni.

Art. 4

Trattamento economico

In considerazione della mancanza del contratto collettivo di lavoro del personale dirigente dell'Agenzia, il trattamento economico da corrispondere al dott. Maurizio Vallone in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale da stipulare tra il medesimo e questa Amministrazione ed è quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale dell'Area I della dirigenza CCNL del 12 febbraio 2010, biennio economico 2008-2009.



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

La copertura finanziaria per il trattamento economico risulta dalla Determina prot. n. 3500 del 23 gennaio 2019 di approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2019. Con riserva di adottare ulteriore determina di impegno fondi che si dovesse rendere necessaria in relazione alla durata dell'incarico.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Roma, 1° agosto 2019

Il Direttore
Bruno Frattasi

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e del d.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche è adottato in unico originale.